

GIOVANI per la MONDIALITA' – GxM
Cammino formativo alla cittadinanza globale

1. motivazione del progetto:

“Educiamo con il cuore di Don Bosco, per lo sviluppo integrale della vita dei giovani, soprattutto i più poveri e svantaggiati, promuovendo i loro diritti”. Con queste parole il Rettor Maggiore, nella Strenna del 2008, lanciava un appello e una sfida a tutti coloro che sono impegnati nell'educazione dei giovani. Appello e nel contempo sfida perché l'intuizione di considerare la formazione ai e per i diritti umani come fattore imprescindibile per lo sviluppo è ormai assodato a livello mondiale, ma purtroppo non ancora pienamente operativo nelle coscienze degli educatori e delle istituzioni statali.

Don Pascual Chavez nella strenna del 2013 ribadiva la propria convinzione che: “Questa nostra missione, il vangelo e il nostro carisma oggi ci chiedono di percorrere anche la strada dei diritti umani; si tratta di una via e di un linguaggio nuovi che non possiamo trascurare. Il sistema preventivo e i diritti umani interagiscono, arricchendosi l'un l'altro. Il sistema preventivo offre ai diritti umani un approccio educativo unico ed innovativo rispetto al movimento di promozione e protezione dei diritti umani. Allo stesso modo i diritti umani offrono al sistema preventivo nuove frontiere ed opportunità di impatto sociale e culturale come risposta efficace al “dramma dell'umanità moderna, della frattura tra educazione e società, del divario tra scuola e cittadinanza”.

Convinti della profonda verità di queste parole e del fatto che oggi, la cultura dominante fra i ragazzi è quella dell'io, del vivere “come voglio io” senza interrogarsi sulla situazione degli altri, sul perché delle cose e sulle realtà “lontane”, crediamo che sia importante offrire ai giovani un'educazione che parta proprio dai diritti umani perché non è possibile assumere l'atteggiamento di coloro che dicono “A me non interessa, sono cose di altri”, perché viviamo la nostra condizione umana e la nostra fede inseriti nel mondo.

L'obiettivo di questa proposta è quindi quello di educare alla scoperta del mondo, ai diritti umani, alla responsabilità per una società migliore; offrire ai ragazzi la possibilità di aprire la mente al mondo e allo stesso tempo la possibilità di crearsi una mentalità che li spinga ad un impegno concreto di responsabilità e azione all'interno della società per la costruzione di un mondo più equo, più giusto, più salubre.

Quello che proponiamo è un'educazione ai diritti umani ed alla cittadinanza globale come via per una cittadinanza onesta, attiva e responsabile, capace di spezzare i comportamenti e gli atteggiamenti devianti e favorire la promozione di una cultura dei diritti umani, che pone la persona e la sua dignità al centro e permette delle relazioni basate sulla giustizia e sul dialogo.

Ma perché l'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza globale è così importante per i giovani di oggi?

L'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza globale aiuta i giovani a confrontarsi con le nuove sfide odierne e future. Ormai non è più possibile vivere senza condividere la propria esistenza con tutto ciò che avviene nel resto del mondo e quindi è indispensabile avere conoscenze, comprensione, abilità e valori che permettano ad ognuno di partecipare pienamente al proprio ben-essere e a quello altrui. La metodologia utilizzata nell'ambito dell'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza globale è altresì una metodologia che utilizza l'apprendimento partecipativo così fondamentale nello sviluppo integrale dei giovani. E infine altrettanto importante è il fatto che l'educazione è uno strumento fondamentale per cambiare il mondo in quanto gli adulti di domani sono gli stessi giovani che vengono educati oggi.

(tratto da: *Education for Global Citizenship – OXFAM 2006*)

2. **obiettivi:**

- a. formazione alla cittadinanza onesta, attiva e responsabile attraverso una partecipazione attiva, libera e significativa di ognuno;
- b. educazione alla/per/con la DEMOCRAZIA e i DIRITTI UMANI

in modo che i giovani siano INFORMATI sul mondo in cui vivono, siano CAPACI DI AGIRE con la consapevolezza delle questioni sociali, economiche e politiche di oggi e siano sufficientemente PERMEATI dei valori di uguaglianza, giustizia e dignità umana per poter contribuire alla democrazia e alla realizzazione dei diritti umani nella propria comunità e nazione come nell'intero mondo.

Tutto questo tenendo presente come l'educazione e la formazione ai diritti umani sia fondamentale perché aiuta ogni essere umano a proteggere i propri diritti, gli permette di rendere note le violazioni che subisce e allo stesso tempo lo aiuta a rispettare gli stessi diritti umani degli altri. L'obiettivo principale, quindi, dell'educazione ai diritti umani è la piena realizzazione dei diritti umani per tutti attraverso la costruzione di una cultura dei diritti umani in tutti i paesi, proprio come espresso nella Dichiarazione sul diritto all'educazione e alla formazione ai diritti umani adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 19 dicembre 2011.

Durante il percorso formativo vogliamo far capire e far vivere ai ragazzi il significato delle parole cittadinanza e partecipazione tenendo in considerazione le seguenti conoscenze/abilità/questioni:

Conoscenze chiave e valori	abilità/capacità	questioni e problemi
Libertà Rispetto Uguaglianza Cittadinanza Diritti civili responsabilità giustizia sicurezza Responsabilità morale Società civile Ruolo del volontariato Cittadinanza globale Ecologia	Prendere una posizione Difendere una posizione Discutere per chiarire informazioni e punti di vista Distinzione fra fatti e opinioni Discussione di questioni pubbliche Comprensione di altri punti di vista Prendere decisioni e fare scelte Schierarsi in favore di una posizione Utilizzo di risorse elettroniche per acquisire e condividere informazioni Identificazione e soluzione problematiche sociali Identificazione e soluzione problemi della comunità Partecipazione ad associazione ed organizzazioni e/o gruppi di interesse Scrittura di lettere, petizioni, advocacy, partecipazione a dibattiti Condividere opinioni e fare analisi critiche Assunzione di minime responsabilità civili	Pregiudizio Discriminazione Povertà Ingiustizia Egoismo Etnocentrismo Xenofobia Razzismo Ignoranza Cinismo Colonialismo Apatia Basso autostima Repressione politica Disobbedienza civile Abusi ambientali Genocidio Tortura Violenza discriminazioni

3. **dettaglio della proposta:**

- a. Struttura: Il cammino formativo si svilupperà in 10 incontri nel corso dei quali ci saranno 5 incontri esperienziali (in cui i ragazzi si confronteranno in modo concreto con le realtà sociali del nostro territorio che quotidianamente lavorano con i più deboli) e 5 incontri formativi in sede (in base al tema indicato che saranno gestiti in modo molto dinamico attraverso lavori di gruppo, attività e giochi), a questi incontri seguirà una breve esperienza estiva ancora da definire (ma che potrà essere un campo lavoro o una esperienza a diretto contatto con le povertà italiane).
- b. Calendario:
- i. Lunedì 13 gennaio 2014
 - ii. Lunedì 27 gennaio 2014
 - iii. Lunedì 10 febbraio 2014
 - iv. Lunedì 24 febbraio 2014
 - v. Lunedì 10 marzo 2014
 - vi. Lunedì 24 marzo 2014
 - vii. Lunedì 7 aprile 2014
 - viii. Lunedì 28 aprile 2014
 - ix. Lunedì 12 maggio 2014
 - x. Lunedì 26 maggio 2014
- c. Descrizione dell'attività: ogni incontro si svolgerà dal pomeriggio del giorno indicato fino alla mattina successiva prima dell'inizio della scuola. L'attività inizierà verso le 17:00 con una merenda e poi, a seconda dell'incontro, ci sarà il momento dell'esperienza concreta o della parte formativa. Si cenerà tutti insieme verso le ore 20 (la modalità è ancora da definire). Il dopocena sarà un momento ricreativo e di conoscenza e terminerà con una buonanotte in cui verrà aperta "una finestra sul mondo" durante la quale insieme ai ragazzi si conosceranno alcune situazioni di violazioni dei diritti umani. I ragazzi dormiranno al San Marco con la presenza di alcuni di noi che si fermeranno a dormire con loro.
- d. Descrizione dei contenuti: partendo dal vissuto di ognuno e dalle proprie scelte i ragazzi capiranno come confrontarsi in maniera civile e democratica per il bene comune. Impareranno come orientarsi tra i problemi della società, definendo quelli prioritari e trovando insieme delle soluzioni che possano andare bene a tutti. Impareranno a darsi delle regole. Infine capiranno quale potrà essere il proprio ruolo da protagonisti all'interno della comunità.

Alcuni temi che verranno trattati saranno i seguenti:

- conflitti, violenze e ingiustizie intorno a noi
- le scelte personali di ognuno: quali sono e i loro effetti (le conseguenze per se stessi e per gli altri). Prendere decisioni è stilare priorità (per se stessi e per gli altri): quando prendiamo decisioni esercitiamo il nostro diritto alla libertà e la libertà porta alla responsabilità
- partecipare = assumersi le proprie responsabilità = considerare le alternative e le conseguenze delle mie decisioni
- come conciliare opinioni e posizioni differenti nella società con il concetto di bene comune
- quali sono le regole che ci servono di più?
- come si risolvono i problemi in una comunità democratica? (governo e politica)

- come i cittadini che vogliono partecipare alla democrazia possono avere un ruolo importante nel decidere quali problemi sono una priorità e nel trovare delle soluzioni?
- come posso partecipare alla soluzione dei problemi in una comunità democratica?
- uguaglianza: la regola della maggioranza è una regola giusta?

e. Dettaglio degli incontri:

i. Primo incontro (13/01/14):

1. *esperienza*: **Mensa dei poveri – Cà Letizia MESTRE - servizio e testimonianza.** Esperienza diretta di **servizio alla mensa** e di primo contatto con persone in situazione di disagio economico o abitativo. Servizio a cena.
2. *finestra sul mondo*: Situazione generale del mondo in ambito di diritti umani.

ii. Secondo incontro (27/01/14):

1. *contenuti*: Che cosa succede quando non ci rispettiamo?
2. *finestra sul mondo*: Le migrazioni oggi.

iii. Terzo incontro (10/02/14):

1. *esperienza*: **Casa famiglia Sicar – Mira - servizio e testimonianza.** Condivisione di un momento in una realtà familiare. Scelta di vita che ha reso questa famiglia molto particolare. Testimonianza.
2. *finestra sul mondo*: Le guerre dimenticate.

iv. Quarto incontro (24/02/14):

1. *contenuti*: Le mie scelte e le mie responsabilità. Partecipare è assumersi le proprie responsabilità e conciliare posizioni differenti.
2. *finestra sul mondo*: I nuovi schiavi.

v. Quinto incontro (10/03/14):

1. *esperienza*: **Gruppone missionario - testimonianza** dal gruppone missionario. È nata una piccola comunità di famiglie che vivono assieme. Il gruppone missionario lavora abbastanza nell'informale anche se legato alla Chiesa. Sono una bella testimonianza perché molto operativi e soprattutto perché nel gruppo sono presenti tantissimi giovani.
2. *finestra sul mondo*: Le varie forme di discriminazione e violenza.

vi. Sesto incontro (24/03/14):

1. *contenuti*: La pace inizia da me: rispettare le regole e partecipare alla soluzione dei problemi della comunità.
2. *finestra sul mondo*: Il diritto al cibo adeguato (in linea con la campagna nazionale del VIS che verrà lanciata in questo periodo).

vii. Settimo incontro (07/04/14):

1. *esperienza*: **FareComunità "vivendo e lavorando insieme"...**
Marghera - testimonianza/giro in stazione. Sono tre ragazzi che lavorano con i senza tetto a Mestre soprattutto in stazione e con gli immigrati in situazione di difficoltà. Vivono assieme in una casa di proprietà della Caritas in uno stile di sobrietà e di comunione, nello stile francescano. Seguono i bilanci di giustizia, i gas e lavorano in un progetto in Senegal/Bukina Faso.
2. *finestra sul mondo*: Il diritto all'educazione (in linea con la campagna nazionale del VIS che verrà lanciata in questo periodo).

viii. Ottavo incontro (28/04/14):

1. *contenuti*: Costruendo ponti di fiducia: equilibrare i diritti di maggioranza e minoranza in una democrazia.
2. *finestra sul mondo*: I nuovi stili di vita possibili oggi.

ix. Nono incontro (12/05/14):

1. *esperienza*: **Bottega equo solidale** di Mirano - **visita e testimonianza.**
Visita al negozio (entro le 19.30) e testimonianza di una volontaria.
2. *finestra sul mondo*: I ragazzi soldato e le conseguenze della guerra su di loro.

x. Decimo incontro (26/05/14):

1. *contenuti*: Lavorando insieme per trasformare il mondo: essere difensori dei diritti umani.
2. *finestra sul mondo*: È possibile avere speranza in un mondo come quello attuale?